

Spett.le **COMUNE DI ASSORO**
Via Crisa n. 280
info@pec.comune.assoro.en.it

Alla c.a. del Sindaco *dott. Antonio Licciardo*
e del RUP *Ing. Filippo Vicino*

OGGETTO: II^ Relazione attività svolte e contestuale richiesta liquidazione e pagamento II° stato avanzamento progettuale - PSPP del 14.09.2022 e Addendum - CUP I19I22000100006 - Rif. Progetto di rigenerazione sociale e culturale Assoro-Il Borgo dello Zolfo - Intervento 2.1. "Co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro".

Preg. mi,

nel richiamare la delibera di Giunta n. 106/2023, avente ad oggetto *"Approvazione Progetto di Dettaglio e Addendum ed autorizzazione al Sindaco in relazione al PSPP con il partner Mente Pubblica Think Tank ETS"*, nonché la determina n. 1206 del 19.12.2023, avente ad oggetto *"Liquidazione SAL 1 - partner Mente Pubblica Think Tank ETS"*, si rappresenta che Mente Pubblica ha dato ulteriore esecuzione alle attività programmate all'interno dell'intervento 2.1. *"Co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro"*, così come dettagliate nella nota prot. 9860 del 27.09.2023 (progetto di dettaglio allegato all'Addendum).

Pertanto, in uno alla presente, **si trasmette la seconda relazione sulle attività progettuali** approvate dal Comune di Assoro alle quali l'ETS ha dato regolare esecuzione **e, contestualmente, si richiede il pagamento di un secondo stato di avanzamento progettuale, qualificato in un ulteriore 46,10% dell'intervento 2.1., corrispondente all'importo di euro 37.250,00 ($80.800 \times 46,10\% = 37.250,00$) a valere sul finanziamento concesso dal MIC** e ad euro 3.000,00 quale quota di co-finanziamento valorizzata e maturata a carico di Mente Pubblica ($3.150 \div 5.000 \times 100 = 63\%$), per un ammontare complessivo di euro 40.400,00 ripartito fra i soggetti firmatari del PSPP e dell'Addendum.

Le attività di co-progettazione esecutiva, puntualmente descritte nella predetta relazione, attengono alle seguenti azioni del progetto di dettaglio di cui al documento prot. 9860 del 27.09.2023:

- *Azione 3) Questionari e report statistici*
- *Azione 4) Fotografie storiche e inedite*
- *Azione 5) Filmografia*
- *Azione 8) Documentazione pertinente al lavoro nelle solfare*
- *Azione 9) Letteratura sul tema minerario*
- *Azione 10) Linee Guida laboratori scolastici*
- *Agevolazione comunicazione interna ed esterna del Progetto Locale (art. 4.5 P.S.P.P.)*

Si evidenzia che, alla luce della liquidazione del primo avanzamento progettuale giusta determina prot. 1206 del 19.12.2023, il II° stato di avanzamento progettuale ascende l'attività di co-progettazione esecutiva al 78,01% del totale previsto dall'intervento 2.1, corrispondente all'importo di euro 67.000,00 sugli 85.800,00 complessivamente ripartiti fra Comune di Assoro e Mente Pubblica.

Per la conclusione delle attività progettuali, pertanto, residuerà a carico del Comune di Assoro l'impegno finanziario di euro 18.5000,00 (80.800-25.050 I° SAP - 37.250 II° SAP) a valere sul finanziamento MIC, mentre a titolo di co-finanziamento resterà a carico di Mente Pubblica la quota residuale di euro 300,00 (5.000-1.550 I° SAP - 3.150 II° SAP).

Si coglie l'occasione per sottolineare come, successivamente alla determina di liquidazione del I° SAP n. 1206 del 19.12.2023, Mente Pubblica abbia proseguito l'attività demandatagli dall'ente locale informando costantemente l'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco, del RUP e del supporto al RUP, sia informalmente sia attraverso lo scambio di corrispondenza mail e pec, non mancando di onorare l'impegno assunto con la sottoscrizione del P.S.P.P. del 14.09.2022 e del relativo Addendum.

L'ETS ha affiancato il Comune di Assoro nella promozione di un progetto ad alto impatto rigenerazionale, sotto l'aspetto sociale e culturale del territorio, attraverso iniziative a titolo di co-finanziamento che, su richiesta dell'Amministrazione, hanno riguardato la comunicazione interna ed esterna del progetto *Assoro – Il Borgo dello Zolfo*, in linea con le previsioni dell'art. 4.5 del precitato P.S.P.P.

In proposito, si richiama l'ospitata del Sindaco alla trasmissione radiofonica "Viva la Radio" presso l'emittente RADIO IN di Palermo del 13.12.2023; l'intervista presso l'emittente televisiva nazionale 7GOLD TV, andata in onda il 29.02.2024; l'intervista presso l'emittente televisiva regionale TGS il cui servizio giornalistico è andato in onda il 20.05.2024; l'evento di chiusura annuale del progetto *GdScuola* che ha avuto luogo, proprio sul tema delle miniere e sul progetto di rigenerazione locale, presso l'I.C. Pantano di Assoro, con la partecipazione del direttore del Giornale di Sicilia Marco Romano e del responsabile di GdScuola Calogero Morreale, nonché naturalmente del preside prof. Serafino Lo Cascio e dei docenti.

Tali attività, peraltro, sono state riportate anche da testate giornalistiche, tenuto conto che Mente Pubblica ha supportato l'ente locale in una sorta di ufficio stampa, contribuendo alla diffusione delle notizie.

L'esecuzione delle attività ha richiesto un'ovvia esposizione finanziaria, significativa rispetto al patrimonio sociale di quella che è, ad ogni effetto di legge, un'associazione senza scopo di lucro iscritta al RUNTS ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Pertanto, in attesa di ricevere nel più breve tempo possibile il pagamento di quanto già dovuto dal partner pubblico, afferente alle attività di cui al secondo stato di avanzamento progettuale, si comunica che in mancanza non potrà procedersi oltre.

Confidando nella leale collaborazione e nella solerzia dell'Amministrazione Comunale, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Presidente

Dott. Nino Ginardi

II° STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE

Intervento 2.1. "Co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro"

Relazione

Richiamato il Progetto di Dettaglio nella versione definitiva (prot. 9860 del 28.09.2023) approvato dall'Amministrazione con la delibera di Giunta n. 106/2023 e allegato all'Addendum, si riportano le attività oggetto del II° stato di avanzamento progettuale, in relazione alla cui esecuzione si richiede la liquidazione:

Azione 3: Questionari e report statistici

L'azione 3, avente l'obiettivo di comprendere l'attuale grado di consapevolezza della comunità assorina circa la propria storia economico-sociale contemporanea legata alle miniere, si basa sulla raccolta di dati e l'analisi statistica.

Uno dei passaggi chiave del progetto è quello di fornire all'Amministrazione una risposta su quanto il tessuto sociale sia consapevole della preziosità del bene immateriale posseduto e su come la comunità sia pronta a subire i positivi cambiamenti che derivano dal progetto "Assoro – il Borgo dello Zolfo" che ha ottenuto il finanziamento del MIC per caratterizzare il Comune *come centro di promozione della storia e della cultura dell'estrazione dello zolfo e, intorno a tale tema, definire un'offerta di luoghi della cultura e di eventi di qualità, garantendo una qualità complessiva del borgo che diventa meta di un turismo attento e responsabile, capace di apprezzare itinerari di scoperta di un passato poco noto e comune*. È noto, infatti, come i dati siano strumenti utili a indirizzare al meglio le scelte strategiche dei prossimi anni.

La scheda questionario, descritta nella nota prot. 9860 del 28.09.2023 facente parte del documento allegato all'Addendum, quindi approvata dalla Giunta, è stata somministrata da volontari e associati locali alla comunità assorina e, allo stato attuale, conta una copertura del 30% (150) sul campione previsto di 500, tarato su circa il 10% della popolazione residente.

L'azione proseguirà fino al suo completamento, con la copertura totale del campione e la successiva analisi statistica e sarà oggetto di consegna e successiva descrizione nella relazione finale.

ASSORO – BORGO DELLO ZOLFO			
PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU-Intervento 2 - "Co-progettazione sulla memoria della collettività sui temi del lavoro"			
La scheda - questionario ha finalità di ricerca, studio e analisi e rientra nelle attività previste nel progetto di dettaglio predisposto da Mente Pubblica Think Tank ETS, con sede legale in Roma, Piazza Rondanini n. 48, quale partner speciale pubblico-privato del Comune di Assoro, nell'ambito dell'intervento 2 - "Co-progettazione sulla memoria della collettività sui temi del lavoro". I dati sono trattati anche per rilevazione statistica. La documentazione e i report verranno consegnati al Comune di Assoro per le attività rientranti nel progetto di rigenerazione culturale e sociale "Borgo dello Zolfo".			
Fascia d'età ☐ 14-18 ☐ 19-25 ☐ 26-35 ☐ 36-45 ☐ 46-60 ☐ + di 60 TITOLO DI STUDIO ☐ Licenza elementare ☐ Licenza Media inferiore ☐ Diploma ☐ Laurea ☐ Master Residenza nel Comune di Assoro ☐ centro storico ☐ zona di nuova espansione ☐ contrada/periferia ☐ fraz. S. Giorgio			
1	Sei a conoscenza che il Ministero della Cultura ha assegnato al Comune di Assoro un importante finanziamento per l'attuazione del progetto di rigenerazione culturale e sociale <i>Borgo dello Zolfo</i> ?	SI	NO
2	Hai visto il nuovo brand <i>Borgo dello Zolfo</i> sulla pagina facebook o instagram dedicata?	SI	NO
3	Sei d'accordo che Assoro divenga centro di promozione della storia e della cultura dell'estrazione dello zolfo, per definire un'offerta di luoghi della cultura e per sviluppare la ricettività turistica?	SI	NO
4	Sei a conoscenza del fatto che Assoro è stato uno dei più importanti centri di estrazione dello Zolfo fin da epoca antica?	SI	NO
5	Conosci Pubblicazioni di almeno uno dei siti minerari, oggi chiusi, presenti nel territorio assorino (Zimbardo, Giangagliano, Vodi, Bambinello, Tramontana, Serracampagna, Pilieri, etc)?	SI	NO
6	Sei a conoscenza che la linea ferroviaria Dittaino – Leonforte, costruita a partire dal 1906, fu realizzata a servizio del gruppo minerario di Assoro?	SI	NO
7	Sei mai stato in una delle gallerie o hai mai visitato i tratti ancora visibili della ferrovia dismessa?	SI	NO
8	Nonostante i progressi dell'epoca industriale e la crescita d'importanza dei siti minerari siciliani nel XX secolo, si registrarono diversi incidenti nei centri di estrazione. Sei a conoscenza se la tua famiglia è stata colpita da lenti o infortuni gravi a causa delle difficili condizioni di lavoro e di condizioni precarie di sicurezza?	SI	NO
9	Nel 1952 si è verificato un grande sciopero che ha visto protagonisti centinaia di minatori emnesi, fra cui gli operai di Assoro, che rivendicavano condizioni di lavoro migliori. Tu o qualcuno dei tuoi familiari, a suo tempo, avete preso parte a quella manifestazione?	SI	NO
10	Conosci i versi "A la matri di li carusi" dedicati da Ignazio Buttitta alle madri che perdevano i loro figli nelle miniere?	SI	NO
11	Nei centri estrazione siciliani (cave e miniere) lavoravano anche bambini di età compresa fra i 5 e i 12 anni, appartenenti per lo più a famiglie disagiate. Oggi questa pratica verrebbe denunciata come sfruttamento minorile. Hai mai letto la novella "Rosso Malpelo" di Giovanni Verga?	SI	NO
12	Nel 1912 Luigi Pirandello pubblica "Ciavola scopre la luna" raccontando la storia di un operaio siciliano di trent'anni. Conosci la trama della novella?	SI	NO
13	Sai chi erano o cosa facevano i pirriatura?	SI	NO
14	Sai chi erano o cosa facevano i spistolara?	SI	NO
15	Sai chi erano o cosa facevano l'acquilone?	SI	NO
16	Sai chi erano o cosa facevano i scurcuture o inchitum?	SI	NO
17	Sai chi erano o cosa facevano l'arditura?	SI	NO
18	Sai chi erano o cosa facevano i carrittera?	SI	NO
19	Sviluppo minerario contro inquinamento ambientale. Già nel 1904 Luigi Pirandello prova a spiegare come l'estrazione di zolfo devastava le campagne. Hai letto o conosci la trama della novella "Il fumo"?	SI	NO
20	Sei a conoscenza del motivo per cui, in epoca industriale, lo zolfo fosse un minerale fra i più richiesti dal mercato mondiale?	SI	NO
21	Conosci almeno uno dei metodi di estrazione e o lavorazione dello Zolfo?	SI	NO
22	Sei a conoscenza che il simbolo della miniera di Assoro è stata una scarpetta?	SI	NO
23	Hai mai visto monili realizzati a base di zolfo?	SI	NO
24	Sei in possesso di un qualche monile o manufatto artistico realizzato a base di zolfo con le antiche tecniche di lavorazione?	SI	NO
25	Sei un associato del Circolo degli ex Zolfatai di Assoro oppure sei parente di qualcuno di loro?	SI	NO
26	Allo sviluppo minerario del territorio ha fatto a suo tempo da contraltare lo sfruttamento dei lavoratori. Hai mai letto gli articoli da 35 e 47 della Costituzione della Repubblica Italiana?	SI	NO
27	Allo sviluppo minerario del territorio ha fatto a suo tempo da contraltare lo sfruttamento dell'ambiente. Conosci il testo dell'art. 9 della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022, che tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi?	SI	NO
28	Ritieni utile la creazione di laboratori di letteratura, scienze, giornalismo, musica, arte, artigianato che tendano alla conservazione della memoria collettiva della comunità sulla storia mineraria del Borgo di Assoro?	SI	NO
29	Ti piacerebbe intraprendere un'attività lavorativa autonoma nel settore turistico e ricettivo?	SI	NO
30	Dal 1823 al 1975 le miniere di zolfo hanno rappresentato per Assoro la principale fonte di reddito, offrendo lavoro a molte famiglie tradizionalmente contadine e permesso lo sviluppo di attività artigianali che affiancarono la pastorizia. Oggi il progetto di rigenerazione sociale e culturale "Borgo dello Zolfo" può essere la leva per l'arrivo di nuove attività imprenditoriali. Sei a conoscenza del bando Imprese Borghi e dei contributi a fondo perduto per il finanziamento di nuove imprese o per il supporto di quelle già esistenti?	SI	NO

Azione 4: Fotografie storiche e inedite

L'azione 4 del progetto di dettaglio ha dato piena attuazione all'art. 4.6 del PSPP del 14.09.2022, tenuto conto che trattavasi di una di quelle espressamente ivi previste.

Gli associati di Mente Pubblica si sono disimpegnati nella raccolta e nell'acquisizione di immagini storiche, gentilmente messe a disposizione dalle famiglie degli ex zolfatari e da altri soggetti detentori. Le foto sono state acquisite sia a titolo gratuito (la maggior parte) sia a titolo oneroso (Fatt. nr. FPR 2/24 del 02/01/2024).

Le n. 200 immagini storiche acquisite sono state digitalizzate da uno studio professionale all'uopo incaricato, ad alta risoluzione in formato jpg e pdf, con estensione minima di 500 kb. Quindi, le stesse sono state repertorate e consegnate al Comune di Assoro con la nota inoltrata a mezzo pec, acquisita al protocollo dell'ente con n. 01640 del 13.02.2024 (<https://we.tl/t-wrKrEUN0yU>).

BORGO DELLO ZOLFO - Trasmissione repertorio fotografico azione 4)

Da mentepubblica <mentepubblica@pec.it>
A comune di assoro <info@pec.comune.assoro.en.it>
Data lunedì 12 febbraio 2024 - 12:01

Alla c.a. del RUP Ing. Filippo Vicino e del Sindaco dott. Antonio Licciardo
Preg.mi,
in esecuzione dell'azione 4) del Progetto di Dettaglio approvato con delibera di G.M. n. 106/2023, si formalizza la trasmissione del repertorio fotografico prodotto da Mente Pubblica, relativo a n. 200 immagini storiche e inedite.
Si suggerisce, con tempestività, di provvedere al download delle immagini, utilizzando il link riportato nella medesima nota entro la scadenza del 19.02.2024.
Cordialmente
La Segreteria


www.mentepubblica.it
Sede Legale e operativa: P.zza Rondanini, 48 Roma (RM)
Sede operativa nucleo territoriale Assoro-Leonforte-Nissoria: via Libertà 61, 94013 Leonforte (En).

L'inventario fotografico, inoltre, è stato reso disponibile direttamente al Sindaco con email del 20.02.2024.

LINK FOTO BORGO DELLO ZOLFO - azione 4) progetto di dettaglio

 A Sindaco il 2024-02-20 16:06
 Dettagli  Interazioni  Testo semplice

Buonasera,
come da ulteriore richiesta, inviamo nuovamente il link WETRANSFER per il download delle fotografie repertorate.
Si rammenta che il link ha scadenza il giorno 27 febbraio 2024
<https://we.tl/t-SF5n8gCpe2>
--
La Segreteria


www.mentepubblica.it

Successivamente, a riscontro della richiesta pervenuta dal supporto al RUP, l'inventario fotografico è stato trasmesso per la terza volta a mezzo email in data 06.05.2024, con nuovo link: (<https://we.tl/t-kA5Bvl2xkY>).

Borgo dello Zolfo - Interventi 2 - 7



Da Attrattività Borghi - Coordinamento il 2024-05-03 15:09

Dettagli Intestazioni Testo semplice

Alla C.a. de. Presidente
Mente Pubblica Think Tank

Alla C.a. del Presidente
Pro Loco di Assoro Aps

Gentilissimi,
in relazione alle azioni previste da Vostri progetti di FASE 1, approvati dalla Giunta, vi segnalo la necessità di procedere con la consegna - seppur parziale - del materiale di ricerca di vs. pertinenza per permettere alla FASE 2 di avere regolare avvio.

In particolare chiedo la possibilità che il materiale di ricerca non ancora trasmesso venga inviato a mezzo pec al Comune di Assoro e all'Attenzione del RUP Ing. Filippo Vicino, in copia, al fine di attivare nel più breve tempo possibile ed in rispetto del cronoprogramma, le azioni dell'Intervento 3-4-8.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti

Il Supporto al RUP

Progetto di dettaglio Mente Pubblica - azione 4) Fotografie storiche e inedite



A Francesco Bivona il 2024-05-06 15:40

Dettagli Intestazioni Testo semplice

9ecc04cf.png (~30 KB) Azione 4) - note al Comune di Assoro - ricevute.pdf (~1,2 MB) Trasmissione Repertorio fotografico 12.02.24 - azione 4) Progetto di dettaglio Mente Pubblica_signed.pdf (~350 KB)

Alla c.a. del supporto al RUP

Preg.mo,
nell'interesse precipuo di riepilogare l'azione 4) del progetto di dettaglio e di consentire l'utilizzo del materiale raccolto nell'ambito dell'attività di co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro, si evidenzia quanto segue:

In data 19.01.2024 sono stati consegnati nelle mani del RUP, presso il Municipio, n. 12 pannelli fotografici ad uso interno.

In data 12.02.2024 è stata trasmessa la nota avente ad oggetto "Borgo dello Zolfo - Trasmissione repertorio fotografico azione 4)", acquisito al vostro protocollo con n. 1640 in data 13.02.2024, avente come contenuto l'inventario di n. 200 immagini, raccolte da Mente Pubblica e digitalizzate, nonché il link we-transfer per consentire il download delle stesse.

In data 05.03.2024 è stata trasmessa la nota avente ad oggetto "Borgo dello Zolfo - Trasmissione link wetransfer con immagini n. 12 pannelli esterni e richiesta di nulla osta all'installazione", acquisita al vostro protocollo con n. 12528 del 06.03.2024.

Orbene, si inoltra nuovamente il link per il download delle immagini <https://we.tl/t-kASBvl2xkY> e si raccomanda di eseguire lo scaricamento entro la data del 13.05.2024, termine entro il quale lo stesso link scadrà.

la presente ad ulteriore riscontro del fatto che Mente Pubblica ha svolto e sta svolgendo l'attività prevista dal PSPP del 14.09.2023 con impegno, precisione e solerzia, come dimostra la corrispondenza con il Comune di Assoro, riprodotta nell'allegato pdf.

In ultimo, si evidenzia che Mente Pubblica è in attesa dall'01.03.2024 di nulla osta/autorizzazione all'installazione dei n.12 pannelli fotografici ad uso esterno, nei siti già concordati e oggetto di sopralluogo in data 15.02.2024.
Senza la predetta autorizzazione, non sarà possibile concludere l'azione 4) del progetto di dettaglio, già approvata dalla Giunta.

Pertanto, si sollecita urgente riscontro.

Cordialmente

L'inventario:

1	Castelletto e argano	Poster in kapafix	JPG	
2	Gruppo minatori - epoca moderna		JPG	
3	Julianello - primo piano	Poster in kapafix	JPG	
4	Miniera Zimbalio - panoramica		JPG	
5	Miniera Zimbalio - accessi miniere	Poster in kapafix	JPG	
6	Gruppo minatori - anni 60' - BN		JPG	
7	Saldatore in miniera		JPG	
8	Gruppo minatori		JPG	
9	Zimbalio veduta forno			pdf
10	Castelletto - primo piano			pdf
11	Miniera Zimbalio - prospettiva			pdf
12	Castelletto - ruderi			pdf
13	Castelletto - ruderi - primo piano			pdf
14	Miniera Bambinello - retro			pdf
15	Miniera Bambinello			pdf
16	Faccialavata			pdf
17	Ardituri in azione – sig. Mazza Filippo – calcarella forno da cui veniva fuori lo zolfo liquido			pdf
18	Forno in correnza - il calderone			pdf
19	Foratura del calcherone - zolfataro – 1979 – lo zolfo liquido viene raccolto nella vasca			pdf
20	Spillatura dello zolfo			pdf
21	Gruppo minatori all'uscita delle miniere	Poster in kapafix	JPG	
22	Miniera - ingressi - foto panoramica	Poster in kapafix	JPG	
23	Castelletto e ingresso miniera		JPG	
24	Ingresso miniera - particolare		JPG	
25	Ingresso miniera - particolare 2		JPG	
26	Panoramica sottostante miniera		JPG	
27	Cono di scarico miniera		JPG	
28	Ingresso Bambinello		JPG	
29	Ingresso miniere			pdf
30	Zolfataro in azione			pdf
31	Veduta del calcherone		JPG	
32	Arditore addetto alla raccolta dello zolfo nella gavite		JPG	
33	Zolfara Floristella particolare del calcherone		JPG	
34	Operaio in tenuta con attrezzatura di sicurezza		JPG	
35	Avanzamento in miniera con martelli pneumatici	Poster in kapafix	JPG	

36	Operai in pausa pranzo ai tempi dei padroni	Poster in kapafix	JPG	
37	Carusu all'uscita dalla miniera con il sacco pieno di zolfo	Poster in kapafix	JPG	
38	Zolfatario con sacco di zolfo in discesa da piano inclinato	Poster in kapafix	JPG	
39	Uscita dalla miniera			
40	Operaio spinge il vagone carico di zolfo	Poster in kapafix	JPG	
41	Veduta di una miniera antica		JPG	
42	Veduta del castelletto		JPG	
43	Miniera di Grottafaldia - argano del castelletto di estrazione - 1928 - archivio Istituto Luce		JPG	
44	Squadra di carusi addetti al trasporto del materiale per il carico dei calcheroni		JPG	
45	Operai addetti al carico dei calcheroni		JPG	
46	Carusi al lavoro con le zappe		JPG	
47	Castelletto per l'estrazione		JPG	
48	Operai addetti alla formazione dei panotti		JPG	
49	Attrezzo minerario per analisi materiale		JPG	
50	Macchinario per pulizia del binario dei vagoni		JPG	
51	Materiale di scarto		JPG	
52	Gallizzi antico pozzo S. Giuseppe a trazione animale		JPG	
53	Veduta di una miniera		JPG	
54	Grotta Calda panorama della grande zona - 1928 - archivio Luce		JPG	
55	Zolfara Colle Madona - Lercara Friddi		JPG	
56	Gruppo di imprenditori minerari		JPG	
57	Documenti della società mineraria - miniera Zimbardo		JPG	
58	Società solfiera Zimbardo		JPG	
59	Li Càrcari di Marano		JPG	
60	Società solfiera Zimbardo D'Atala - Russo - Monaco & C.		JPG	
61	Trenino che trasportava i volati di zolfo fuso alla stazione di Raddusa		JPG	
62	Treno di inizio 900 su rotaia a scartamento ridotto	Poster in kapafix	JPG	
63	Borgo minerario		JPG	
64	Zolfatari intenti a lavoro		JPG	
65	Assoro - foto panoramica		JPG	
66	I stirratura che portavano lo zolfo		JPG	
67	Zolfara Cozzo Disi - Casteltermeni		JPG	
68	Zolfara Cozzo Disi - Casteltermeni - particolare impianto		JPG	
69	Attrezzatura di una miniera		JPG	
70	Impianto di una miniera		JPG	
71	Trasporto a trazione animale dello zolfo dalla miniera al posto di spedizione		JPG	

72	Zolfara Bosco San Cataldo	JPG	
73	Zolfara Floristella - particolare balati di zolfo pronti per il carico	JPG	
74	Zolfara S. Giovannello – minatori a lavoro davanti la via di accesso	JPG	
75	Impiantamento steri di zolfo - Zolfara S. Giovannello	JPG	
76	Zolfara Testasecca - Caltanissetta	JPG	
77	Zolfara Testasecca Caltanissetta - Trasporto del materiale con le ceste	JPG	
78	Trasporto a spalla del minerale - Foto fine 800	Poster in kapafix	JPG
79	Minatori in galleria – Zolfara Cozzo Disi - Casteltermini	JPG	
80	Minatori a lavoro in galleria - Zolfara Cozzo Disi - Casteltermini	JPG	
81	Vagone trainato dal mulo	JPG	
82	Uno <i>scarricaturi</i> svuota il vagone carico di zolfo	JPG	
83	Preparazione dei fori per la collocazione di esplosivo	JPG	
84	Scarico del materiale di risulta dopo l'uso di esplosivo - zolfara Trabia Tallarita	JPG	
85	Gli <i>armaturi</i> - operai che armano la galleria	JPG	
86	Costruzione di una galleria in muratura - zolfara Floristella	JPG	
87	Galleria con muratura in legno - zolfara Floristella	JPG	
88	Vagoni carichi di materiale in galleria - zolfara Floristella	JPG	
89	Spillamento dello zolfo da un calcarone	JPG	
90	Carrello all'uscita del pozzo - miniera Floristella	JPG	
91	Trasporto a spalla dello zolfo	JPG	
92	I vagonari spingono i vagoni carichi di minerale	JPG	
93	Forni di fusione - zolfara Luncio	JPG	
94	Deposito balati di zolfo - zolfara Trabia	JPG	
95	Zolfara Floristella - Lercara	JPG	
96	Particolare della miniera Zimbalio	JPG	
97	Zona calcheroni – zolfara Bosco – San Cataldo	JPG	
98	Panoramica di una zolfara	JPG	
99	Forni di fusione - Zolfara Vodi - Assoro	JPG	
100	Gruppo di minatori della zolfara Bambinello - Assoro	JPG	
101	Castelletto miniera Zimbalio	JPG	
102	Panotti di sterri zolfieri - miniera Floristella	JPG	
103	Castelletto in legno zolfara Zimbalio - 1994 - foto S. Patti	JPG	
104	Minatori festeggiano la prima festa del patriarca San Giuseppe – 1931 – foto V. Abbate	JPG	
105	Veduta Zolfara Vodi - Assoro - 1997 - foto S. Patti	JPG	
106	Forni di fusione della zolfara Vodi - Assoro	JPG	
107	Calcheroni con castelletto - foto S. Patti - 1997	JPG	

108	Calcheroni della Zolfara Bambinello - 1905 - foto S. Addamo	JPG	
109	Sigillo di chiusura della miniera Giangagliano – Assoro - 1984	JPG	
110	Alloggi di minatori - zolfara Giangagliano Assoro	JPG	
111	Carusi all'uscita della miniera	JPG	
112	Entrata piano inclinato di una miniera	JPG	
113	Picconieri in miniera in fase di avanzamento	JPG	
114	Padre e figlio zolfatai	JPG	
115	Entrata piano inclinato - miniera Bambinello Assoro	JPG	
116	Operai all'interno della miniera	JPG	
117	Calcheroni della Zolfara Bambinello	Poster in kapafix	JPG
118	Calcheroni	JPG	
119	Castelletto di miniera non identificata	JPG	
120	Panoramica miniera Columbria - Assoro	JPG	
121	Entrata di una miniera	Poster in kapafix	JPG
122	Veduta miniera Columbria - Assoro	JPG	
123	Miniera Cozzo Diso Casteltermini	JPG	
124	Zolfara Floristella	JPG	
125	Museo minerario di Piazza Armerina	JPG	
126	Lega minatori – particolare di minerali in esposizione	JPG	
127	Castelletto in muratura	JPG	
128	Castelletto in legno	JPG	
129	Esposizione di oggetti realizzati a base di zolfo realizzati dall'artigiano Filippo Mazza	JPG	
130	Modello di scala di vagoni carichi di minerale	JPG	
131	Esposizione	JPG	
132	Esposizione	JPG	
133	Esposizione	JPG	
134	Esposizione	JPG	
135	Esposizione	JPG	
136	Un padre veglia il figlio morto in miniera	Poster in kapafix	JPG
137	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	
138	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	
139	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	
140	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	
141	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	
142	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	
143	Attrezzi della miniera di Piazza Armerina	JPG	

144	Il seminatore	JPG	
145	Palazzina miniera di Floristella	JPG	
146	I guardiani della miniera	JPG	
147	Ingresso della miniera Bambinello - Assoro	JPG	
148	Palazzo della miniera Floristella	JPG	
149	Perforazione verticale	JPG	
150	Fabbro in azione all'interno di una miniera con il supporto di due aiutanti	JPG	
151	Auto - vagone	JPG	
152	Locomotore elettrico – miniera Giangagliano Assoro	JPG	
153	Veduta esterna miniera Giangagliano Assoro	JPG	
154	Veduta esterna miniera Cozzo Disi	JPG	
155	Vecchia miniera Girgenti	JPG	
156	Monumento al minatore	JPG	
157	Ricerca mineraria in Sicilia - anni '50	JPG	
158	4 aprile 1989 chiude la miniera di Giangagliano	JPG	
159	Riunione dei minatori per il rafforzamento della federazione - anni 40-50	JPG	
160	Miniera Giumentara - Enna	JPG	
161	Occupazione per l'apertura della miniera di sali potassici a Villarosa -1954	JPG	
162	Occupazione per l'apertura della miniera di sali potassici a Villarosa -1954	JPG	
163	Impianto per la lavorazione di Sali potassici – miniera di Pasquasia - Enna	JPG	
164	Castelletto in legno - miniera Zimbali Assoro	JPG	
165	Ingresso Forno Gill - miniera Zimbali Assoro	JPG	
166	Abbandono della miniera di Giangagliano - Assoro	JPG	
167	Scarpe di tela usate dai minatori	JPG	
168	Vagonari - miniera di Grottacalda	JPG	
169	Panoramica Floristella e Palazzo Pennisi	JPG	
170	Manifestazione di minatori - Enna - anni '50	JPG	
171	Panoramica miniera Baccarato - Aidone	JPG	
172	Vagoni trainati da muli	JPG	
173	Castelletto muratura miniera Columbria	JPG	
174	Paesaggio minerario	JPG	
175	Martellista di miniera	JPG	
176	Miniera Gaspalatore – Villarosa – forni Gill	JPG	
177	Floristella Valguarnera Caropepe inizio '900	JPG	
178	Miniera Gaspalatore – Villarosa – forni Gill	JPG	
179	Minatori anni '40	JPG	

180	Mosaico fotografico resti diverse miniere	JPG	
181	Manifestazione Sindacale a Piazza Armerina in difesa dei minatori - anni '50	JPG	
182	Mosaico di scene raffiguranti zolfatari di inizio '900	JPG	
183	Chiesa di Assoro - Santa Barbara	JPG	
184	Mosaico di scene raffiguranti zolfatari di inizio '900	JPG	
185	Chiesa di Assoro e minatori	JPG	
186	Antichissima immagine di miniera	JPG	
187	Operaio a lavoro in miniera - foto inizio '900	JPG	
188	Elmetto con lampada a batteria	JPG	
189	Maschera antica	JPG	
190	Il perito minerario Gino Roberti e il sindacalista Peppe Parisi	JPG	
191	Iconografia di Santa Barbara, protettrice dei minatori	JPG	
192	Ruderi dell'antica zolfara di Bambinello	JPG	
193	Panoramica da Rassuara	JPG	
194	Ponte sul fiume dittaino - antica ferrovia	JPG	
195	Società Zolfatai delle miniere di Assoro	Poster in kapafix	JPG
196	Gruppo di minatori	JPG	
197	Giornale del 2013 - iniziativa rievocativa delle miniere	JPG	
198	Ciminiera per l'uscita del fumo proveniente dalla gallerie ferroviarie - Assoro	JPG	
199	Scarpetta di zolfo simbolo Zolfatai Assoro	JPG	
200	Operaio con vagone e riproduzioni artigianali a base di zolfo	JPG	

Come già anticipato nella nota prot. 9860 del 28.09.2023, la ricerca del materiale fotografico si è rilevata alquanto complessa per via del fatto che, nella stragrande maggioranza dei casi, le immagini detenute dalla popolazione locale consistevano in riproduzioni di immagini di repertorio in possesso del Parco Minenario Floristella, anch'esso partner del Comune di Assoro, ovvero, per quelle disponibili in originale, il reperimento dei negativi si è rilevato pressoché impossibile.

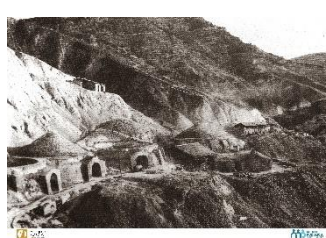
Nonostante le difficoltà, avvalendosi del supporto professionale di un'azienda specializzata in digitalizzazione grafica, Mente Pubblica ha raccolto 200 fotografie utilizzabili per gli altri step progettuali che sono state già acquisite al patrimonio immateriale del Comune di Assoro.

A titolo meramente esemplificativo della qualità delle immagini su cui l'Associazione ha dovuto confrontarsi, si pongono all'osservazione i seguenti scatti:



Ing. Filippo Vicino

Le foto dei pannelli ad uso interno:



Dal materiale repertoriato, ancora, sono state selezionate le immagini, sempre concordate con l'Amministrazione nella persona del Sindaco, utilizzate per la **produzione dei n. 12 pannelli fotografici in dipond per uso esterno dello spessore di 3mm, con stampa in vinile polimerico con laminazione opaca anti UV, del formato massimo di 1,5 x 2 mt, completi di cornice di legno e borchie, trattata con impregnante e lavorata con fresatura e foratura per accoppiamento e ancoraggio al muro con tasselli**, anch'essi previsti dall'azione 4) del progetto di dettaglio.

In data 15.02.2024 si è svolto il sopralluogo tecnico per l'individuazione delle sedi di installazione, tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione di realizzare un percorso museale all'aperto, in linea con l'obiettivo posto da Mente Pubblico in fase di co-progettazione di formare un tutt'uno scenografico particolarmente pregiato sotto l'aspetto dell'arredo urbano, funzionale ad un'adequata accoglienza dei turisti nel centro storico.

A seguito del predetto sopralluogo, nel corso del quale sono state rilevate le misurazioni da utilizzare per la fabbricazione dei pannelli, è intercorsa una corrispondenza fra Mente Pubblica e l'Amministrazione Comunale (in indirizzo anche il RUP), avente ad oggetto la trasmissione dei fotomontaggi, la richiesta di nulla osta tecnico/autorizzazione all'installazione sui siti indicati, l'autorizzazione all'inserimento dei loghi dei partner GeoPark Rocca di Cerere e Unesco Global Geopark nella predisposizione del layout, nonché la conferma della configurazione del layout definitivo prima dell'installazione.

Si richiamano, pertanto:

- *Email del 20.02.2024*
- *Email del 20.02.2024*
- *Email del 01.03.2024*
- *Email del 01.03.2024*
- *Pec acquisita al prot. dell'Ente con n. 5955 del 06.05.2024*
- *Email del 09.05.2024*
- *Email del 13.05.2024*
- *Email del 14.05.2024*
- *Email del 15.05.2024*
- *Email del 16.05.2024*
- *Pec acquisita al prot. dell'Ente con n. 5413 del 22.05.2024*
- *Pec acquisita al prot. dell'Ente con n. 5955 del 05.06.2024*
- *Pec acquisita al prot. dell'Ente con n. 6475 del 19.06.2024*

Il nulla osta tecnico/autorizzazione all'installazione, a seguito dei reiterati solleciti, è stato fornito dallo stesso Sindaco:

Re: SOLLECITO RISCONTRO SU PEC - Azione 4) Fotografie

 Da Sindaco Assoro il 2024-05-09 15:41
[Dettagli](#) [Intestazioni](#) [Testo semplice](#)

 Nota sollecito al Comune di Assoro - prot. 4754 del 07.05.2024.pdf (~164 KB) ▼

Buonasera,

In riferimento all'installazioni dei pannelli fotografici selezionati e scelti in collaborazione con Mentepubblica/amministrazione comunale di Assoro, si concede Nulla Osta alla prosecuzione dell'attività secondo gli spazi e le modalità concordate.

Cordiali saluti

Antonio Licciardo

Il giorno 9 mag 2024, alle ore 17:33, nino.ginardi@mentepubblica.it ha scritto:

Gentile Sindaco,

si ritrasmette quanto oggetto di sua richiesta.

Cordialità

La Segreteria

Previa lavorazione grafica e digitalizzazione ad alta risoluzione delle immagini prescelte, quindi, Mente Pubblica ha proceduto a completare l'azione 4) con l'installazione dei predetti n. 12 pannelli ad uso esterno.

L'esecuzione è stata affidata alla stessa ditta specializzata che ha curato tutte le fasi, incaricata previa valutazione comparativa della congruità e convenienza dei prezzi applicati, in relazione alla specificità del prodotto richiesto.

L'Amministrazione comunale ha rappresentato pubblicamente la propria soddisfazione per quanto svolto dal partner speciale pubblico privato Mente Pubblica, come evincibile dallo screen shot di seguito riportato:



Sindaco Licciardo

11 giu · 🌐

Le foto delle miniere Assoro [#borgodellozolfo](#) un altro pezzo del nostro borgo prende forma e vita. Presto arriveranno gli allestimenti dei murales altro pezzo che arricchirà il nostro centro storico.



Il layout definitivo contiene il riferimento alla fonte di finanziamento e al co-finanziamento di Mente Pubblica.



L'azione 4, nella sua ultima articolazione, risulta particolarmente suggestiva perché richiama i luoghi a cui gli ex minatori furono legati e consente al tessuto sociale di ricordare quotidianamente le origini e il sacrificio degli zolfatai, nonché permette di utilizzare le immagini come costante strumento di divulgazione sui temi del lavoro, perfettamente in linea con il titolo dell'intervento 2.1. di cui Mente Pubblica è stata chiamata all'esecuzione.

Azione 5: Filmografia

Sulla storia delle miniere in Sicilia sono stati girati alcuni film e docu-film, nonché servizi giornalistici molto risalenti nel tempo.

È stato ritenuto di interesse progettuale, in concordanza con l'Amministrazione comunale, acquisire i diritti del lungometraggio intitolato **"L'Oru dō Diavulu"**, della durata di 1 ora e 10 minuti, scritto, diretto e realizzato nel 2017 da Pippo Lombardo, con la collaborazione della professoressa Giovanna Maria per la sceneggiatura e del nipote Alberto Maria per la fotografia.

Il film racconta i "monumenti" che descrivono i capolavori architettonici e l'industria solfifera siciliana, ma cerca anche di sensibilizzare le autorità alla salvaguardia degli stessi.

Ad oggi rimane uno dei pochi documenti (se non l'unico) filmati e fotografici di alcune miniere ormai distrutte dalle intemperie e dall'incuria umana.

Il docufilm è la storia di un minatore che vedendo in un primo momento il disinteresse per il suo passato da parte dei nipotini quasi che vuole disfarsi di tutti i suoi ricordi. Ma il suo stupore inizia quando il nipotino chiede di mostrargli la sua miniera e quindi la sua storia. Nell'ultima parte del film abbiamo avuto l'onore di avere la collaborazione di Pietrangelo Buttafuoco che narra la parte propositiva del film attraverso un esempio di come in Sicilia si possa fare tanto anche senza spendere tantissimi soldi, quasi a costo zero.

I protagonisti sono: Yano sofia il nonno, Mario Benintende il nipotino, Alessia Marraffino la nipotina e Maria Rosa Sanfilippo la moglie del minatore. Yano Sofia e Anna Rosa Sanfilippo sono due attori di teatro vissuti e noti nel nostro comprensorio.

Mente Pubblica ha acquisito i diritti del lungometraggio dalla proprietaria FADSicilia, P.IVA 00583010863, iscritta al REA n. EN. 42263, giusto contratto del 2.01.2024, insieme ai diritti d'immagine di n. 17 fotografie inserite nel repertorio fotografico, pagando un anticipo sul corrispettivo concordato (Fatt. FPR 3/24 del 15.01.2024), in attesa di ottenere la liquidazione dello stato di avanzamento progettuale per il saldo previsto.

A seguito di tale acquisizione Mente Pubblica, a sua volta, ha ceduto al Comune di Assoro la proprietà del materiale video, sottoscrivendo regolare contratto con l'Ente locale, firmato dal Sindaco in data 06.05.2024, nel quale sono disciplinati i rapporti inerenti l'utilizzo dei diritti del lungometraggio.

Il docufilm, su doppio supporto informatico (dvd e pen-drive), come da ricevuta, è stato consegnato nelle mani del RUP, unitamente a n. 4 filmati di repertorio tratti dall'archivio dell'Istituto Luce, anch'essi previsti dall'azione 5) del progetto di Dettaglio, come di seguito indicati, che implementano la raccolta del materiale utile a rafforzare la memoria della collettività sui temi del lavoro:

- 1) **"Dalla Sicilia, visita alle miniere di Zolfo"** (durata 00:44")
- 2) **"L'estrazione e la lavorazione dello zolfo in Sicilia. Dopo una caduta preoccupante"** (durata 00:50")
- 3) **"Erano schiavi dello zolfo"** (durata 07:10")
- 4) **"Inchiesta per le solfate in Sicilia"** (durata 01:28")

L'azione 5), pertanto, è stata conclusa e regolarmente eseguita così come prevista dal progetto di dettaglio e, in proposito, si richiama la [pec del 06.05.2024](#), acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.05.2023 con n. 4753, con la quale è stato trasmesso il contratto firmato dalle parti.

Per opportuno richiamo, si riporta nelle pagine successive il contenuto dello stesso:



ACCORDO DI CESSIONE DIRITTI CINEMATOGRAFICI DOCUFILM *L'ORU DO DIAVULU*

TRA

Mente Pubblica Think Tank ETS, c.f. 94648100859, con sede legale in Roma, piazza Rondanini n. 48, 00186 e sede del nucleo operativo Assoro-Leonforte-Nissoria in Leonforte, via Libertà 61, 94013, associazione senza scopo di lucro iscritta al RUNTS, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 giusta determina della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio n. G043340 del 22.03.2022, P.IVA 17005441005, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore dott. Nino Ginardi (di seguito *Cedente*)

E

Comune di Assoro, c.f. e P.IVA 0052420866, con sede in Via Crisa n. 280, Assoro, 94010, in persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore dott. Antonio Licciardo (di seguito *Cessionario*)

PREMESSO

- Il Ministero della Cultura in data 20.12.2021 ha pubblicato un Avviso per la presentazione di proposte di intervento di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, (Missione 1 - Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 - Investimento 2.1. *Attrattività dei borghi storici*);
- Il Comune di Assoro in data 16.02.2022 ha pubblicato un avviso per manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di soggetti interessati alla partnership in forma di partenariato speciale pubblico privato, ai sensi dell'art. 151 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di predisporre un progetto di rigenerazione sociale e culturale da presentare al MIC;
- Mente Pubblica ha risposto all'Avviso con una propria proposta di co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro, finalizzata a fare di Assoro un centro immateriale di promozione della cultura dello zolfo;
- Il Comune di Assoro ha presentato al MIC la propria candidatura con il progetto Assoro - Il Borgo dello Zolfo, CUP I19I22000100006, ottenendo il finanziamento come da Decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022;
- Mente Pubblica ed il Comune di Assoro hanno sottoscritto l'accordo di PSPP in data 14.09.2022, dal quale si evincono gli obblighi delle parti e la ripartizione degli oneri finanziari, con previsione di uno stanziamento di euro 80.800,00 da parte del Comune di Assoro a fronte di un co-finanziamento di euro 5.000 da parte di Mente Pubblica, per le attività rientranti nella co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro;
- Con nota prot. 4541 dell'8.05.2023 il RUP Ing. Filippo Vicino ha chiesto a Mente Pubblica l'elaborazione di un progetto di dettaglio, finalizzato all'esecuzione dell'intervento previsto dal PSPP del 14.09.2022;

- Con pec del 16.06.2023 Mente Pubblica ha trasmesso al protocollo dell'ente il progetto di dettaglio e con successiva pec del 12.07.2023 ha comunicato l'avvio delle attività progettuali;
- Con nota prot. 9860 del 28.09.2023 Mente Pubblica ha trasmesso l'integrazione e l'ulteriore specificazione delle attività declinate nel Progetto di Dettaglio inviato il 16.06.2023, recependo tutte le indicazioni ulteriori fornite dall'Amministrazione nel corso degli incontri del 9.09.2023, 18.09.2023 e 23.09.2023, finalizzate a migliorare il livello complessivo della co-progettazione e rendere sinergiche le attività specifiche ad essa demandate nell'esecuzione, rispetto a quelle a carico di altri partner, così come previste dal Progetto Locale complessivo;
- Con delibera n. 106/2023 la Giunta ha approvato l'Addendum al PSPP del 14.09.2022, contenente la specificazione delle attività demandate a Mente Pubblica, così come illustrate nel progetto di dettaglio aggiornato con la nota prot. 9860 del 28.09.2023;
- Con determina n. 1206 del 19.12.2023 del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Assoro, il RUP Ing. Filippo Vicino ha preso atto della relazione sulle attività svolte da Mente Pubblica, così come acquisita con nota prot. 1241 del 24.11.2023, procedendo alla liquidazione del primo stato di avanzamento progettuale;
- Il progetto di dettaglio presentato ed approvato dalla Giunta, declinato in dieci azioni, prevede all'azione 5) l'acquisizione di filmati e docu-film, nonché servizi giornalistici risalenti nel tempo;
- L'azione 5) del Progetto di dettaglio di cui alla nota prot. 9860 del 28.09.2023, in particolare, prevede l'acquisizione da FADSicilia, P.IVA 00583010863, iscritta al REA n. EN. 42263, della proprietà dei diritti di immagine e di sfruttamento economico e cinematografico del lungometraggio "*L'Oru d'o Diavulu*", scritto, diretto e realizzato nel 2017 da Pippo Lombardo, con la collaborazione della professoressa Giovanna Maria per la sceneggiatura e del nipote Alberto Maria per la fotografia, con successiva concessione al Comune di Assoro dei diritti di uso, sine die, per le finalità connesse al progetto locale Assoro - Il Borgo dello Zolfo;
- Con contratto del 02.01.2024 Mente Pubblica ha acquistato da FADSicilia, i diritti cinematografici del docufilm "*L'Oru d'o Diavulu*" e di immagine di n. 17 fotografie storiche, come da fattura di acconto FPR n. 3/2024 del 15.01.2024, pagata a mezzo di regolare bonifico bancario;
- Il Comune di Assoro ha accettato, giusta delibera di Giunta n. 106/2023 approvativa dell'Addendum al PSPP, di prendere in concessione i diritti di utilizzo del docufilm "*L'Oru d'o Diavulu*";

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, *ut* sopra definite e rappresentate, convengono e stipulano il presente accordo, ferma l'efficacia delle premesse quale valore delle Condizioni Generali di Contratto di cui sono parte integrante e sostanziale.

ART. 1) COMPLETEZZA DELL'ACCORDO

Il presente contratto rappresenta l'intera volontà negoziale delle Parti. Qualsiasi modifica, deroga, rinuncia, sostituzione, soppressione e/o aggiunta dovrà risultare da formale atto sottoscritto da entrambe le parti, avente data successiva.

ART. 2) OGGETTO, TERMINI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DIRITTI CINEMATOGRAFICI

Il Cessionario, per effetto del presente contratto, assume dal Cedente, per finalità afferenti alla promozione di Assoro quale Borgo dello Zolfo e per tutte le attività ulteriori eventualmente correlate o correlabili in futuro, ivi comprese quelle di natura didattica presso le scuole, la proprietà dei diritti del lungometraggio dal titolo "*L'Oru d'o Diavulu*", basato sul soggetto originale scritto da Giuseppe Lombardo (detto Pippo), sulla sceneggiatura scritta da Giovanna Maria, per la regia di Pippo Lombardo, di nazionalità italiana, in lingua italiana/siciliana, per una durata di circa 1 ora e 10 minuti primi.

Il docufilm potrà essere reso visibile attraverso l'utilizzo dei supporti digitali removibili messi a disposizione da Mente Pubblica in conformità all'art. 3) e non potrà subire alcuna modifica per espresso divieto dello sceneggiatore.

Mente Pubblica – visto il cofinanziamento – conserva la licenza di utilizzo del prodotto cinematografico per scopi di divulgazione storica, ivi compreso anche per sfruttamento economico dei diritti correlati, a titolo gratuito e sine die. Il film, inoltre, potrà essere anche distribuito come supporto multimediale allegato a qualsiasi pubblicazione, compreso quotidiani.

È vietata la duplicazione dell'opera su altri supporti digitali così come la distribuzione su canali cinematografici e/o televisivi, nonché la cessione a terzi, diversi da Mente Pubblica, della licenza d'uso.

ART. 3) TERMINE DI CONSEGNA

La Cedente si obbliga a consegnare, a propria cura e spese, il seguente materiale relativo al docufilm di cui viene concessa la licenza d'uso:

- copia in formato MP4 su supporto non riscrivibile (DVD);
- copia in formato MP4 su pendrive.

Il materiale viene consegnato all'interno di custodia plastificata rigida non rimovibile, munita di copertina a due facciate posta in busta di plastica allegata alla stessa custodia.

Il progetto di copertina è definitivo e non modificabile.

Il film viene consegnato in lingua originale, italiano e siciliano.

Il Cessionario dichiara di approvare per iscritto, ai sensi dell'art.1341 c.c., le seguenti clausole:

Disposizioni particolari:

Condizioni Generali di Contratto:

A) non inserire alcun elemento avente, comunque, direttamente o indirettamente, natura pubblicitaria o promozionale, tale da contrastare con la normativa italiana vigente in materia, salvo quanto previsto in materia di "product placement" dal D.lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004.

B) non inserire nella produzione alcun elemento che possa pregiudicare – ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa e/o da eventuali e successive disposizioni che dovessero essere emanate a tutela della sensibilità dei minori in ordine ai contenuti violenti e/o osceni e/o discriminatori – la diffusione in sede televisiva della produzione, per tutta la durata della concessione, senza alcun limite e in qualsiasi fascia oraria di programmazione.

Nel caso di violazione da parte del concessionario del divieto di cui al precedente comma, sarà facoltà del Concedente risolvere immediatamente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., ovvero intimare l'adempimento entro un termine determinato, decorso inutilmente il quale il contratto si intenderà automaticamente risolto. Sia nel caso di risoluzione del contratto che di

adempimento in esecuzione di apposita intimazione, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere al Concedente una somma a titolo di penale, quantificata in euro 10.000,00 (diecimila/00), impregiudicato il risarcimento del maggior danno.

Fermo restando quanto sopra previsto, il Concedente si obbliga, inoltre, a tenere il Concessionario manlevato ed indenne da ogni e qualsivoglia intervento sanzionatorio da parte delle competenti Autorità, in ordine alla rilevata presenza degli elementi di cui al primo comma della presente lett. b) ed alle connesse conseguenze di ordine patrimoniale e non;

C) assumere a suo esclusivo carico qualsivoglia onere connesso alla utilizzazione di nastri o basi musicali fuori commercio e/o di video musicali, anche con particolare riferimento alle diffusiioni televisive del programma; sarà altresì sua esclusiva cura prendere i necessari accordi con gli aventi diritto, ove possibile per il tramite della competente associazione fonografica, tenendo manlevata ed indenne il Distributore e i suoi cessionari e/o aventi causa da pretese ed azioni al riguardo da parte delle case fonografiche o di qualsiasi terzo.

D) trattare con la massima riservatezza i dati di natura confidenziale di cui dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattualmente previsto e a non divulgare né comunicare in alcun modo, in tutto o in parte, i citati dati ed informazioni a chicchessia, salvo espresso e preventivo assenso del Distributore. Costituisce condizione essenziale per il Distributore che i predetti dati ed informazioni siano utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto stesso. Ricevuta l'informativa di cui al DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196, con la sottoscrizione del contratto, il Concedente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nei limiti e per le finalità previste nella predetta informativa. Rilasciare e tenere a disposizione del Distributore – a cura e spese del Concedente medesimo – in forma di clausole contrattuali o di separati atti, la dichiarazione di consenso (preceduta da idonea informativa) delle persone che compariranno a qualunque titolo nella produzione, dal quale risulti, inoltre, che nulla esse avranno da opporre e/o da richiedere a chiunque utilizzi la produzione in qualsiasi sede, forma e modo, anche ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196. In caso di violazione dei divieti o di inadempimento degli obblighi previsti nella presente lettera L) sarà facoltà DEL DISTRIBUTORE risolvere immediatamente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., il contratto, impregiudicato il risarcimento dei danni.

LA CEDENTE

Mente Pubblica Think Tank

In persona del legale rappresentante

Dott. Nino Ginardi



Nino Ginardi
06.05.2024
12:01:04
GMT+00:00

IL CESSIONARIO

Comune di Assoro

In persona del Sindaco pro-tempore

Dott. Antonio Licciardo

Firmato
digitalmente da
**ANTONIO
LICCIARDO**

CN = LICCIARDO
ANTONIO
C = IT

Azione 8: Documenti storici pertinenti al lavoro nelle miniere

Tenuto conto che l'intervento 2.1. prevede l'attività di raccolta di documentazione storica relativa al lavoro nelle miniere, Mente Pubblica si è disimpegnata nella ricerca di materiale pertinente ed ha acquisito documentazione messa a disposizione dai detentori.

Tenuto conto della particolarità del materiale reperito, gelosamente custodito dagli ex zolfatari, quindi dell'indisponibilità a titolo di cessione definitiva, si è resa necessaria, al fine di dare esecuzione all'azione 8), un'attività di fedele riproduzione dei documenti originali. A tal fine, ci si è avvalsi della collaborazione di uno studio tipografico specializzato che ha realizzato quanto richiesto a regola d'arte.

Si rappresenta che l'interesse si è focalizzato su libretti del lavoro risalenti agli anni 30-70 del secolo scorso, nei quali sono riportati i timbri delle società che gestivano le solfare, nonché su libretti di uso e manutenzione di macchinari, ovvero, ancora, su linee guida e manuali per la sicurezza sul luogo di lavoro.

Di particolare pregio risultano i manuali per la sicurezza sul lavoro dell'epoca, in considerazione del fatto che si prestano ad una comparazione sulle modalità dell'epoca attuate per tutelare la salute dei lavoratori e prevenire infortuni e morti bianche, rispetto a quanto previsto dal vigente D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Come previsto dall'azione 8), di seguito si riporta un inventario del materiale documentale storico:

N.2	Libretti del lavoro riportanti i timbri della Società Zolfifera Siciliana, risalenti agli anni '60, intestati allo zolfatario sig. Scaglione	RIPRODUZIONE
N.1	Scheda di manutenzione macchinario – colore giallo – Autoleader Cavo 310 – dicembre 1969	RIPRODUZIONE
N.1	Scheda di manutenzione macchinario – colore rosso – Autoleader Cavo 310 – dicembre 1969	RIPRODUZIONE
N.1	Manuale per la sicurezza Armatori	RIPRODUZIONE
N.1	Manuale per la sicurezza e pronto soccorso	RIPRODUZIONE

Si evidenzia che all'interno dei manuali, peraltro, sono riprodotte alcune mappe relative alle modalità di discesa in miniera, nonché illustrazioni particolarmente rappresentative che, successivamente, potrebbero essere oggetto di digitalizzazione e riproduzione in grande formato.

Si riportano di seguito alcune illustrazioni esemplificative:



La consegna del materiale avverrà, come già in precedenza, nelle mani del RUP, previa sottoscrizione di idonea ricevuta.

Azione 9: Letteratura sul tema minerario

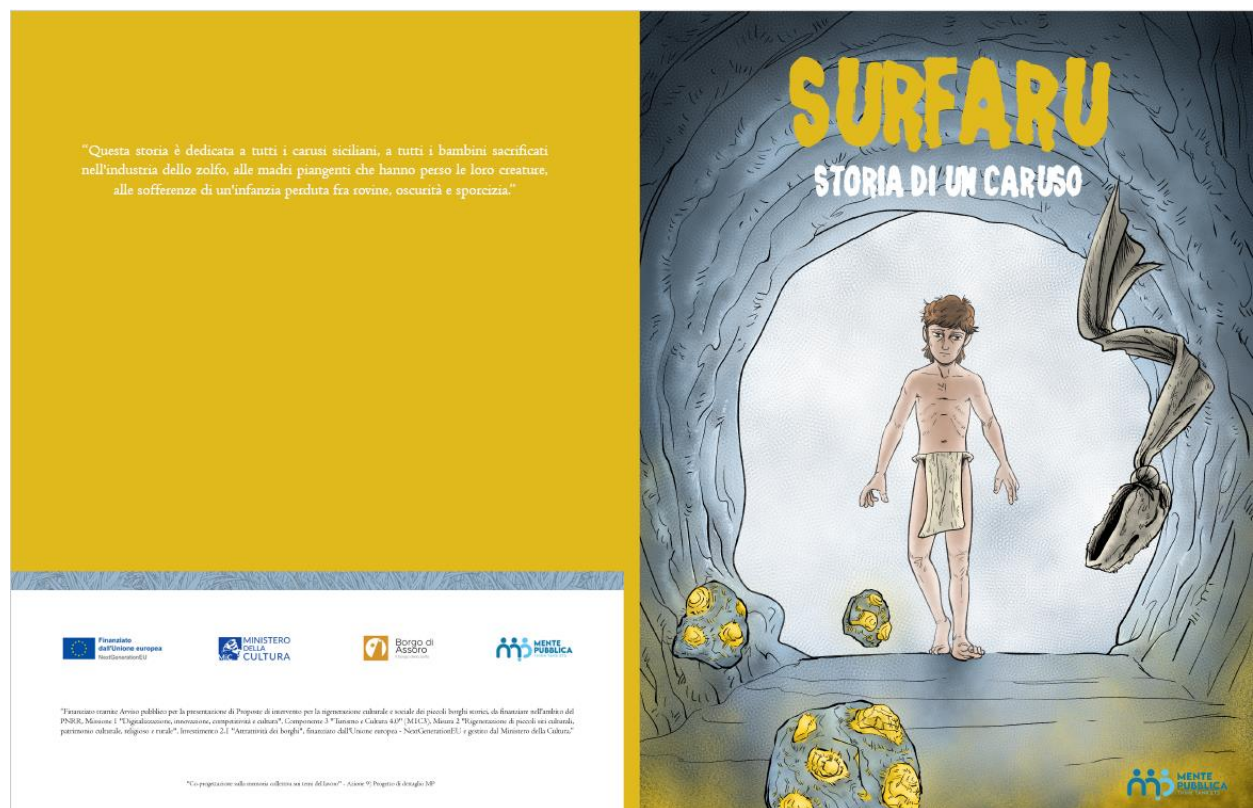
Per il recupero della memoria storica, in stretto collegamento con l'azione 10), al fine di accrescere il valore del servizio progettuale reso, gli esperti di Mente Pubblica hanno inteso richiamare la letteratura italiana dell'ottocento e del novecento (Verga, Pirandello e Sciascia), in una formula totalmente innovativa.

Tenuto conto che tali grandi autori hanno lasciato al pubblico pregevoli opere che trattano degli zolfatari, delle condizioni economiche, dell'industria e dello sfruttamento dell'ambiente, si è ritenuta vincente l'idea di la realizzazione di un fumetto, ambientato ad Assoro, finalizzato a declinare la storia delle zolfare assorine.

L'azione 9) prevede di realizzare una breve pubblicazione ovvero stampe riproducenti i passaggi più significativi delle storie che, in un certo senso, comprovano le narrazioni raccolte dagli ex zolfatai nelle vide-interviste. Mente Pubblica, quindi, ha incaricato un noto fumettista che ha realizzato disegni e adeguato la sceneggiatura con testi adeguati al linguaggio fumettistico. La storia è dedicata a tutti i *carusi* siciliani.

L'opera inedita, pronta per la stampa, consta di 44 pagine a colori, oltre la copertina, si intitola *"Surfaro. Storia di un caruso"*.

Si prevede la stampa e la consegna al Comune di n. 500 copie, unitamente ai bozzetti in versione definitiva qualora in futuro si intendesse stampare ulteriori copie.



Azione 10: Linee Guida per laboratori scolastici

Il progetto di dettaglio ha voluto tenere conto dell'importanza di valorizzare il sacrificio patito dalla comunità assorina, per farne prezioso elemento di costruzione dei giovani cittadini.

In particolare, è stato previsto la consegna al Comune di Assoro di apposite linee guida da trasferite all'I.C. Pantano, per attuare laboratori scolastici incentrati sui temi del lavoro.

Con *pec prot. n. 5954 del 05.06.2024*, quindi, sono stati consegnate le Linee Guida, utilizzabili per analoghi progetti nei prossimi anni, all'esito del successo ottenuto con il laboratorio di giornalismo, attuato con la collaborazione speciale del Giornale di Sicilia.

Messaggio

Ricevute



mentepubblica <mentepubblica@pec.it>

A: comune di assoro, Sindaco di Assoro ▾

05/06 13:16 ☆

Alla c.a. del Sindaco dott. Antonio Licciardo e del RUP Ing. Filippo Vicino

Facendo seguito alla precedente pec, acquisita al vs protocollo n. 5413 del 22.05.2024, avente ad oggetto "aggiornamento esecuzione progetto di dettaglio Mente Pubblica", con la presente si trasmette la documentazione comprovante il laboratorio di giornalismo svolto presso l'I.C. Pantano di Assoro, con relativo reportage fotografico scaricabile entro i prossimi tre giorni dal ricevimento della presente tramite il link <https://wettransfer.com/downloads/f30a356eb9d7818ac4c80853d256065f20240605080900/e2200e>

Si evidenzia il notevole successo dell'iniziativa di ieri, 3 giugno 2024, che ha visto protagonisti gli studenti dell'Istituto Pantano nelle scorse settimane, dovuta anche alla scelta del direttore del Giornale di Sicilia di chiudere la stagione laboratoriale giornalistica proprio ad Assoro con un evento ad hoc, incentrato sul tema delle miniere e sul recupero della memoria collettiva sui temi del lavoro.



Assoro - Borgo dello Zolfo

Progetto di rigenerazione culturale e sociale finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 7.06.2022 a valere sulle risorse PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1 Attrattività dei borghi storici.

Intervento 2.1. - Co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI SCOLASTICI

AZIONE 10) DEL PROGETTO DI DETTAGLIO APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. 106/2023

Le presenti Linee Guida costituiscono l'estrinsecazione dell'Azione 10) del progetto di dettaglio presentato da Mente Pubblica nell'ambito del Partenariato Speciale Pubblico Privato stipulato con il Comune di Assoro il 14.09.2022.

Nel partecipare all'Avviso emanato dal Ministero della Cultura a valere sulle risorse del PNRR, l'ente locale si è candidato ad ottenere il finanziamento presentando l'ambiziosa proposta di **caratterizzare Assoro come centro di promozione della storia e della cultura dell'estrazione dello zolfo**, nell'intento di ridefinirsi quale borgo della cultura e degli eventi di qualità, nonché di attestarsi come itinerario di scoperta di un passato, poco noto e non comune, al quale legare l'offerta turistica, sviluppando per tal via questo settore dell'economia locale.

La costruzione e la ristrutturazione di spazi fisici in cui rendere visibile la memoria dello zolfo, previsti dal progetto, senza dubbio utili ad offrire ai visitatori l'emozione di una discesa nelle anguste caditoie delle zolfare e di restituire alla comunità stessa l'esperienza di un "ritorno al futuro", non può prescindere però dal recupero della memoria.

Il ruolo di Mente Pubblica si sostanzia nel supportare la creazione di un centro della cultura immateriale legata allo zolfo, stante le peculiarità territoriali di Assoro e la centralità nella storia economico sociale siciliana, affinché possa esserci un'esaltazione sinergica di altri elementi peculiari che riguardano il Borgo.

Non bisogna dimenticare che Assoro è una cittadina di antichissime origini, la cui fondazione antecede la nascita di Roma. I Sicani, venuti dall'Africa, sono stati i primi abitanti ma Assoro fu fondata dai Siculi, probabilmente indo-europei. Dopo il loro avvento divenne crocevia di popoli, dai Greci ai Cartaginesi ai Romani, come dimostrano i numerosi ed interessanti reperti archeologici oggi custoditi nel museo di Siracusa.

Per questa ragione la progettualità afferente al Borgo dello Zolfo deve essere sfruttata come volano di divulgazione e conoscenza delle caratteristiche territoriali e monumentali nel loro complesso, in un certo senso come se lo zolfo fosse la vetrina di un museo a cielo aperto.

Mente Pubblica è stata impegnata in un complesso e articolato intervento di co-progettazione sulla memoria collettiva sui temi del lavoro, rispetto al quale gli sforzi sono stati orientati verso la comunità residenziale, chiamata ad essere viva protagonista della missione.

Valorizzazione, promozione, partecipazione e contribuzione sono il filo conduttore di un programma che ha il suo snodo cruciale nell'esigenza di determinare una maggiore consapevolezza nella comunità locale, tanto della propria storia quanto del ruolo attivo da assumere per renderla attuale, interessante, apprezzata ed economicamente fruibile.

Lo studio ed il recupero della memoria storica, già durante la fase del reperimento, acquisizione e a catalogazione dei beni materiali (fotografie, manufatti, documenti) ed immateriali (testimonianze), ha sperimentato il coinvolgimento del tessuto sociale, delle famiglie assorine, degli ex zolfatari viventi e anche di quelli deceduti attraverso il ricordo dei loro discendenti, nell'assunto che la sentita partecipazione popolare costituisce il vero lievito che consentirà al progetto *Assoro - Il Borgo dello Zolfo* di essere volano di una visione d'insieme, di progresso, di futuro.

Alla scuola, fucina di giovani menti, dunque, il compito di rendere edotta la comunità del sacrificio patito da quanti hanno dignitosamente lavorato all'interno delle zolfare, del contributo offerto per la crescita della comunità ma, anche, l'arduo impegno di far comprendere il significato profondo del lavoro e delle sue distorsioni: sfruttamento minorile, lavoro nero, diritti sindacali faticosamente conquistati, assenza di sicurezza nei luoghi di lavoro, infortuni e morti bianche, sfruttamento delle risorse della terra, impatto ambientale.

Questo, ad avviso di Mente Pubblica, costituisce la vera eredità lasciata dagli zolfatari che, se ben maturata e gelosamente custodita, sarà il perno su cui costruire una moderna offerta nel settore imprenditoriale e turistico, fermo restando il valore inquantificabile di crescita civica e culturale.

Quanto argomentato spiega le motivazioni delle presenti linee guida che, in estrema sintesi, si prefiggono l'obiettivo di supportare la scuola nel formare persone in grado di comprendere la realtà in cui vivono e della quale devono essere attori e non spettatori.

Le linee guida attengono allo sviluppo di laboratori di diritto ed educazione civica, letteratura, scienze, artigianato, storia e fotografia, giornalismo e, complessivamente, sono funzionali ad incrementare la sensibilità generale e specifica della comunità giovanile assorina.

Per l'esecuzione degli stessi Mente Pubblica ha elaborato una modalità che prevede la fornitura di materiali e contenuti multimediali che potranno essere utilizzati dagli insegnanti secondo una direttrice univoca e declinati salvaguardando l'autonomia dell'insegnamento.

Mente Pubblica intende rispettare l'impegno assunto con il Comune nel muovere le coscienze verso una Assoro viva, capace di credere nel progetto di rigenerazione sociale e culturale e di dare linfa ad una comunità protagonista e partecipativa.

LABORATORIO DI GIORNALISMO

Catturare l'interesse degli studenti, stimolare la curiosità delle relative famiglie, informare adeguatamente la comunità sugli step del progetto di rigenerazione sociale e culturale, divulgare ampiamente all'esterno il brand *Assoro - Borgo dello Zolfo* nell'assunto che il successo di un'iniziativa passa, inevitabilmente, dal riconoscimento esterno della sua valenza.

Questi, in sintesi, i principali obiettivi del laboratorio di giornalismo, volutamente pensato da Mente Pubblica avvalendosi della collaborazione del Giornale di Sicilia, uno dei principali quotidiani nell'isola e il più diffuso nella regione, con sede centrale della testata a Palermo.

Non ridondante rimarcare come il GdS, fondato all'indomani dell'arrivo di Garibaldi sull'isola, con la sua prima testata risalente al 7 giugno 1860, costituisce garanzia di qualità del laboratorio di cui si intende fornire gli elementi di sviluppo.

Tenuto conto delle peculiarità del progetto di rigenerazione sociale e culturale che vede Assoro protagonista e dei destinatari del laboratorio stesso, gli studenti dell'Istituto scolastico Pantano, si ritiene congruo al raggiungimento dei macro obiettivi sottostanti l'azione 10) avvalersi, come strumento forte e specialistico di settore, del progetto *GDScuola - Giornale di Sicilia in classe*.

L'iniziativa richiamata, promossa dalla SES Società Editrice Sud - titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia, che comprende i quotidiani Giornale di Sicilia e Gazzetta del Sud, i siti web *Giornaledisicilia.it* e *Gazzettadelsud.it*, le tv Tgs e Rtp, le radio Rgs e Antenna dello Stretto, il mensile Gattopardo - punta sull'invio alla redazione di materiali prodotti direttamente dagli studenti.

Gli articoli così elaborati, scritti sotto il coordinamento di uno o più insegnanti tutor individuati dal Preside della scuola destinataria e supervisionati da un esperto giornalista, saranno pubblicati sulle pagine GDScuola, l'inserito settimanale che il Giornale di Sicilia dedica alla scuola, nel solco di una tradizione vincente che ha avuto in passato in "Cronaca in classe" l'architrave del costante rapporto fra lo storico quotidiano e gli studenti di tutti gli istituti scolastici siciliani.

Nello specifico, Mente Pubblica ha concordato e programmato con la redazione un'uscita speciale il 3 giugno 2024, onde offrire all'Istituto scolastico un tempo organizzativo sufficiente, anche rispetto all'eventualità di formalizzazione dei rapporti con il Comune di Assoro.

Proponendo questo laboratorio di giornalismo, Mente Pubblica intende consolidare, finanziandola a valere sulle risorse previste dal PSPP, una relazione obiettivo fra il Comune di Assoro, l'I.C. Pantano e il Giornale di Sicilia, finalizzata all'apprendimento della lingua italiana, al miglioramento della proprietà di linguaggio e alla crescita culturale complessiva degli studenti.

D'altro canto, l'utilizzo strumentale del progetto GDS scuola come veicolo per stimolare la sensibilità generale e specifica sul progetto Assoro - Il Borgo dello Zolfo, è funzionale a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili.

L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

I contenuti degli articoli avranno come focus il progetto *Assoro - Il Borgo dello Zolfo*, a partire dalla presentazione al pubblico del 16.07.2023, con un chiaro riferimento alla programmazione, alle sue fasi, agli interventi della testimonial Adriana Volpe, al ruolo dei partners privati coinvolti dal Comune di Assoro e alle iniziative collegate, quali ad esempio il bando Invitalia per la creazione di start up nel settore della ricezione turistica.

Non appare superfluo evidenziare come l'esecuzione del laboratorio di giornalismo offra l'opportunità all'Istituto scolastico di ottenere una significativa visibilità mediatica, consentendo alla scuola di rappresentarsi come fondamentale soggetto propulsore dello sviluppo culturale e sociale di un territorio, svolgendo uno strategico ruolo di sostegno, contatto e conoscenza reciproca tra le famiglie, la comunità locale e un importante polo imprenditoriale e editoriale.

Il laboratorio di giornalismo prevede un finanziamento di Mente Pubblica in relazione ai costi sostenuti per la partnership con il Giornale di Sicilia, ragion per cui le attività dovranno essere svolte dall'Istituto scolastico, ricavandone spazio nelle attività curriculari, quantomeno per l'ultimo scorcio dell'annualità scolastica 2023/2024 (aprile-maggio 2024).

Non si esclude, tuttavia, anzi si auspica, la possibilità nel prossimo futuro, di finanziare il laboratorio di giornalismo in attività extracurricolari, al fine di migliorare l'offerta formativa e renderla accattivante e moderna.

Gli articoli prodotti dai ragazzi verranno pubblicati all'interno del quotidiano, in un inserto speciale, lunedì 3 giugno 2024 e, tenuto conto della prossimità del termine delle attività didattiche, ciò costituisce l'occasione per promuovere la lettura in classe, guidata dagli insegnanti, anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, innescando di tal guisa un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane.

Ciascun alunno sarà stimolato a sfogliare la sua copia, prendere dimestichezza con la carta e le pagine, osservarne gli elementi grafici e contenutistici, soffermandosi su quelli che suscitano maggiore curiosità. La lettura del quotidiano potrà quindi costituire argomento di attività didattiche, in particolar modo nelle materie letterarie, linguistiche ma anche creative (con elaborati di testo o grafici), in un contesto che può anche essere produttivamente articolato in modalità multi-classe e multidisciplinare.

Peraltro, è nelle cose l'ampliamento della sfera di interesse, considerando che il giovane studente estenderà alla famiglia il contenuto delle sue attività giornalistiche, sollecitato, al rientro da scuola, a condividere quanto scoperto o appreso leggendo il quotidiano, ovvero a fregiarsi di essere stato l'autore dell'articolo pubblicato.

Il laboratorio, nel suo concreto svolgimento, prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, con l'intervento mediatore di Mente Pubblica, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano e a svilupparne concretamente i contenuti.

Il laboratorio di giornalismo, quindi, attraverso GdScuole, prevede una puntuale veicolazione dei contenuti e il resoconto sulle diverse testate del gruppo delle attività svolte con gli istituti scolastici.

Queste dunque saranno oggetto di servizi giornalistici corredati da fotografie sui numeri settimanali di GDScuola; sullo spazio dedicato sul sito Giornaledisicilia.it (Gds.it), che ospiterà anche contenuti multimediali quali fotogallery e video; sulla tv Tgs, che dedicherà alle scuole partecipanti piccoli speciali realizzati da un giornalista che, con il cameraman, si recherà secondo un calendario concordato nei diversi istituti, incontrando e intervistando il dirigente, gli alunni, i docenti e descrivendo le attività scolastiche. Gli speciali verranno trasmessi e replicati su Tgs e pubblicati sul sito web, offrendo anche una importante occasione di visibilità agli istituti scolastici. Spazio ai ragazzi anche durante la programmazione radiofonica di Rgs, che seguirà settimanalmente la pubblicazione di GDScuola, ospitando poi gli studenti, che potranno salutare in diretta il pubblico durante le visite.

Non si esclude, quindi, la possibilità di programmare una visita guidata nella sede del Giornale di Sicilia, a Palermo, al fine di conoscere le fasi di preparazione delle pagine del giornale e visitare gli studi radiofonici di Rgs e quelli televisivi di Tgs, seguendo da vicino le fasi di redazione della notizia televisiva e di realizzazione del telegiornale.

Di seguito, alcuni esempi del progetto GdScuole realizzato in altri istituti scolastici, a comprova della qualità del laboratorio pensato per veicolare e promuovere *Assoro - Il Borgo dello Zolfo*.

Si evidenzia che è stata intrattenuta una proficua corrispondenza fra Mente Pubblica e l'I.C. Pantano, nella persona del preside prof. Serafino Lo Cascio, che ha favorevolmente aderito al laboratorio in questione. In proposito si richiamano le email con il responsabile dott. Calogero Morreale in data 19.04.2024, cui è seguita nella stessa giornata l'informativa al Sindaco e al RUP.

BORGO DELLO ZOLFO - Laboratorio di giornalismo - Gds Scuole - Azione 10) Progetto di dettaglio Mente Pubblica



A Calogero Morreale il 2024-04-19 10:51

 [Dettagli](#)

 [Interazioni](#)

 [Testo semplice](#)

Preg.mo dott. Morreale,

nel ringraziarla per la cortese disponibilità, rappresento che il Preside dell'I.C. Pantano di Assoro, prof. Serafino Lo Cascio, che legge la presente per conoscenza, ha manifestato la propria adesione, quale partner istituzionale, all'iniziativa prevista dall'azione 10) del progetto di dettaglio presentato da Mente Pubblica ed approvato dal Comune di Assoro nell'ambito del più ampio progetto di rigenerazione sociale e culturale denominato "Assoro - Il Borgo dello Zolfo".

Per quanto, sono lieto di poter esprimere la mia soddisfazione rispetto all'attuazione di un laboratorio scolastico che vede coinvolti più soggetti qualificati, fra cui certamente il Giornale di Sicilia, previsto dalle Linee Guida redatte da Mente Pubblica, appositamente redatte per favorire la diffusione della cultura dello zolfo, sotto il profilo storico, sociale, culturale fra gli studenti assorini.

Un laboratorio che avrà il suo culmine nella pubblicazione dell'inserito speciale di 6 pagine di GdScuola, in data 3 giugno 2024, rispetto al quale l'impegno profuso dai ragazzi, "scrittori in erba", darà lustro a Mente Pubblica quale soggetto proponente ma, soprattutto, alla scuola coinvolta e, naturalmente, all'ente locale che, per tal via, potrà divulgare le attività specifiche portate avanti per "Il Borgo dello Zolfo" fin dalla presentazione ufficiale al pubblico del 16 luglio 2023.

Nel riscontrare, quindi, la sua ultima pregiata, confermiamo che sarà nostra cura procedere agli adempimenti amministrativi e contrattuali necessari, nonché al pagamento di quanto concordato nella precedente email, a partire dal 2 maggio p.v., al fine di addivenire alla migliore esecuzione.

La presente, per opportuna conoscenza, viene inoltrata anche al Sindaco di Assoro dott. Antonio Licciardo e al RUP Ing. Filippo Vicino.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Dott. Nino Ginardi

Presidente di Mente Pubblica Think Tank ETS

Laboratorio di giornalismo - Gds Scuole - Azione 10) Progetto di dettaglio Mente Pubblica



A Sindaco, ancora 2... il 2024-04-19 12:40

 [Dettagli](#)

 [Interazioni](#)

 [Testo semplice](#)

Alla c.a. del Sindaco dott. Antonio Licciardo e del RUP Ing. Filippo Vicino e del Preside prof. Serafino Lo Cascio.

Preg.mi, si trasmette il testo della mail inoltrata al referente del Giornale di Sicilia in ordine all'attuazione del laboratorio di giornalismo in ambito scolastico.

Cordialmente

Nino Ginardi

Per avviare la collaborazione con il Giornale di Sicilia, è stata sottoscritto un accordo firmato da Mente Pubblica e dall'I.C. Pantano, sotto l'egida del Comune di Assoro:



GDSscuola

PROGETTO

"GIORNALE DI SICILIA"

IN CLASSE

CON

"GDSscuola"

Anno scolastico 2023-2024

SCHEDA DI ADESIONE

Il sottoscritto dott. NINO GINARDI, presidente e legale rappresentante di Mente Pubblica Think Tank ETS, c.f. 96468100589, con sede legale a Roma, Piazza Rondanini n. 48, nella qualità di soggetto proponente l'iniziativa, rientrando nelle linee guida per la realizzazione di laboratori scolastici di cui all'azione 10) del progetto di dettaglio approvato dalla Giunta di Assoro con delibera n. 106/2023, sulla scorta dell'adesione al laboratorio di giornalismo manifestata al Comune di Assoro dall'I.C. Pantano, in persona del prof. Serafino Lo Cascio, con nota prot. 4205 del 17.04.2024,

Dichiara di voler aderire al progetto **"Giornale di Sicilia in classe con GDSscuola"**

N.B.: Con l'adesione al presente progetto l'Istituto scolastico dichiara di avere provveduto dotandosi di apposita liberatoria firmata dai genitori, agli adempimenti relativi alla tutela della privacy per gli studenti minorenni e solleva il Giornale di Sicilia da ogni responsabilità.

DATA

03/05/2024

FIRMA

SERAFINO LO CASCIO
03.05.2024 16:16:05 UTC

PER INFO E CONTATTI:

Calogero Morreale -
Giornale di Sicilia/GDSscuola
Via Lincoln 21, Palermo

Tel: 335 - 8309235

e-mail: scuola@gds.it

Nino
Ginardi
03.05.2024
10:16:11
GMT+00:00

1 di 8

8 di 8

Successivamente, il Preside ha designato la docente prof. Antonella D'Agostino per supervisionare il lavoro dei ragazzi che, quali scrittori in erba, hanno raccontato il progetto Assoro - Il Borgo dello Zolfo.

La pubblicazione speciale ha avuto luogo lunedì 3.06.2024.

Mente Pubblica ha provveduto ad acquistare dal Giornale di Sicilia n. 2000 copie (Fatt. 2024-FV-0000068 del 05.06.2024) e a distribuirle nel territorio di Assoro e in quelli limitrofi, fermo restando che, trattandosi di inserto speciale, la tiratura è stata di gran lunga superiore, essendo il Giornale di Sicilia distribuito in tutto il territorio regionale.

Si riportano, per finalità di documentazione, gli screen shot della pubblicazione speciale dedicata ad Assoro, frutto del lavoro creativo degli studenti dell'I.C. Pantano, impegnati nel laboratorio di giornalismo.



Il paese vanta tradizioni gastronomiche che si tramandano da una generazione all'altra. Tanti i piatti fatti in casa

Ramette e ciambelle, un dolce trionfo



Un dolce nel passato. Tanti i dolci tipici prodotti ad Assoro, sopra a Filippo Marra che racconta come si erano voluti creare.

Assoro è un paese della provincia di Siracusa che vanta una tradizione gastronomica che si tramanda da una generazione all'altra. Tanti i piatti fatti in casa, ma soprattutto i dolci. Tra i più famosi ci sono le ramette, le ciambelle e le sfoglie. Le ramette sono piccole sfoglie di pasta di semola di grano duro, ricche di olio d'oliva e zucchero, che vengono fritte in olio bollente. Le ciambelle sono invece dolci a forma di anello, ricche di zucchero e cannella. Le sfoglie sono invece sottili sfoglie di pasta di semola di grano duro, ricche di olio d'oliva e zucchero, che vengono fritte in olio bollente. La tradizione gastronomica di Assoro è molto ricca e varia, con molti piatti e dolci che sono stati tramandati da una generazione all'altra. Tra i più famosi ci sono le ramette, le ciambelle e le sfoglie, ma ce ne sono molti altri. La tradizione gastronomica di Assoro è molto importante e rappresenta un patrimonio culturale che deve essere preservato e tramandato alle generazioni future.

Erano figli di famiglie povere costrette dalle difficili condizioni economiche a cercare fonti di reddito anche attraverso il lavoro minorile
I bambini all'ultimo gradino della gerarchia mineraria

Chiamati «minatori» o «minatori» erano i bambini che lavoravano nelle miniere di carbone e di rame. Erano figli di famiglie povere costrette dalle difficili condizioni economiche a cercare fonti di reddito anche attraverso il lavoro minorile. I bambini erano all'ultimo gradino della gerarchia mineraria, sottoposti a dure condizioni di lavoro e a sfruttamento. La loro vita era molto dura e pericolosa, e molti di loro morirono a causa delle malattie e degli infortuni. La loro presenza nelle miniere era una testimonianza della povertà e della disperazione delle famiglie che non avevano altra scelta che mandare i figli a lavorare. La loro storia è un capitolo oscuro e doloroso della storia italiana, che deve essere ricordato e non ripetuto.

La loro vita era molto dura e pericolosa, e molti di loro morirono a causa delle malattie e degli infortuni.
La loro presenza nelle miniere era una testimonianza della povertà e della disperazione delle famiglie che non avevano altra scelta che mandare i figli a lavorare.
La loro storia è un capitolo oscuro e doloroso della storia italiana, che deve essere ricordato e non ripetuto.

Dal Castello Federiciano che risale al 1240 al gioiello barocco della Chiesa di Maria Santissima degli Angeli

Nel borgo tanti itinerari da vivere



Ad Assoro. In alto la chiesa di San Giuseppe. A destra, Adriano Volpe in visita al Castello di Zolfa. Sopra un'immagine di piazza in provincia di Siracusa.

Si lavora senza vestirsi per il forte caldo e una sorta di imbutitura aiutata a trascinare sacchi pieni di materiale
Era la «scappaccia» ad atturare il peso dello zolfo

La tradizione gastronomica di Assoro è molto ricca e varia, con molti piatti e dolci che sono stati tramandati da una generazione all'altra. Tra i più famosi ci sono le ramette, le ciambelle e le sfoglie, ma ce ne sono molti altri. La tradizione gastronomica di Assoro è molto importante e rappresenta un patrimonio culturale che deve essere preservato e tramandato alle generazioni future.

Nella piccola festa di San Giuseppe si celebrava l'attesa ricorrenza. Il ricordo è ancora vivo anche tanti anni dopo la chiusura
La festa dei minatori la prima domenica di maggio

La festa dei minatori è una delle più antiche e importanti feste del borgo di Assoro. Si celebra la prima domenica di maggio, in occasione della chiusura della miniera. La festa è caratterizzata da una serie di eventi e attività che coinvolgono tutta la comunità. Tra i più importanti ci sono la sfilata dei minatori, la processione della Madonna del Carmine e la festa del vino. La festa è un'occasione per ricordare la storia e la cultura del borgo, e per celebrare la vita e la comunità.

La festa dei minatori è una delle più antiche e importanti feste del borgo di Assoro.
Si celebra la prima domenica di maggio, in occasione della chiusura della miniera.
La festa è caratterizzata da una serie di eventi e attività che coinvolgono tutta la comunità.



➤ **Agevolazione comunicazione interna ed esterna del Progetto Locale (art. 4.5 P.S.P.P.)**

Mente Pubblica si è fatta carico dell'organizzazione di diverse iniziative, a titolo di co-finanziamento, aventi l'obiettivo di incrementare il livello di promozione di un progetto altamente innovativo sotto l'aspetto sociale e culturale, tenuto conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di richiamare il più possibile il pubblico in chiave costruttiva di un'offerta turistica.

In conformità all'art. 4.5 del P.S.P.P. del 14.09.2022, quindi, l'associazione ha curato, le seguenti attività riportate in ordine cronologico:

- Intervista presso l'emittente televisiva nazionale 7GOLD TV, con sede in via Alberto Rallo in Palermo, il cui servizio giornalistico è andato in onda il 29.02.2024 sul canale 15 del digitale terrestre, con diffusione sul canale social della stessa Tv: <http://www.facebook.com/share/v/UoGJNrivTnKqwpXr/>



- Intervista presso l'emittente televisiva regionale TGS, il cui servizio giornalistico è andato in onda il 20.05.2024 sul canale 12 del digitale terrestre, con diffusione sul canale social della stessa Tv: <https://www.facebook.com/TeleGiornaleDiSicilia/videos/assoro-borgo-dello-zolfo/823260102997748/?rdid=3EVg2LLvnFmXsiCd>



L'iniziativa è stata concordata con la redazione, il Sindaco e il Preside dell'I.C. Pantano di Assoro prof. Serafino Lo Cascio, quindi comunicata formalmente al RUP con pec del 17.05.2024.



- Evento di chiusura annuale del progetto *GdScuola* che ha avuto luogo, proprio sul tema delle miniere e sul progetto di rigenerazione locale, presso l'I.C. Pantano di Assoro, con la partecipazione del direttore del Giornale di Sicilia Marco Romano e del responsabile di GdScuola Calogero Morreale.





Il servizio fotografico è stato trasmesso a mezzo pec al Comune di Assoro e al RUP, in data 05.06.2024, mediante il link <https://wettransfer.com/downloads/f30a356eb9d7818ac4c80853d256065f20240605080900/e2200e>

Di seguito alcune istantanee:



Sempre nell'ambito delle attività valorizzate da Mente Pubblica a titolo di co-finanziamento, si richiama il supporto con gli organi di stampa e il contatto con noti giornalisti per la veicolazione di informazioni afferenti al progetto Assoro – Il Borgo dello Zolfo, come comprovato dalle immagini sottostanti:

Giornale di Sicilia
Martedì 4 Giugno 2024

Focus 11

L'inserto del Giornale di Sicilia con gli articoli degli studenti

Tappa conclusiva dell'anno scolastico al comprensivo Pantano per il progetto di riqualificazione urbana del paese simbolo delle miniere. Il direttore Romano: «Grande attenzione per il territorio»

Per GdScuola la festa finale ad Assoro

Vincenzo Burgio

Un altro capitolo entusiasmante, una chiusura in un piccolo borgo nel cuore della Sicilia con una grande manifestazione. GdScuola conferma anche ad Assoro, provincia di Enna, meno di cinquanta abitanti, di ascoltare ed essere al fianco degli studenti del grande città ma anche dei piccoli centri. Senza lasciare alcuna voce nel vuoto. Tutti protagonisti, allo stesso modo, la stessa ribalta. Ieri il direttore del Giornale di Sicilia Marco Romano è il caposcuola del comprensivo Pantano. Un progetto contro la desertificazione, l'isolamento delle piccole realtà, un passato troppo velocemente dimenticato che diventa un tesoro per la memoria anche un punto di partenza per un itinerario turistico sostenibile. Dalle miniere alle aurore, passando per la vita dei minatori fino a raccontarne come avveniva l'estrazione dello zolfo, l'obiettivo del progetto di noi studenti, amici, genitori e associazioni hanno parlato ieri è quello di trasformare la comunità assorina in un vero e proprio centro di promozione della storia e della cultura degli zolfatori, per sviluppare un'offerta innovativa e attrattiva nel percorso regionale. «Una giornata speciale per tutti noi», ha detto Serafino Lo Cascio, dirigente del comprensivo di Assoro. «Vedere i ragazzi sfogliare le copie del Giornale di Sicilia è una grande emozione. Gli articoli dei nostri giovani parlano delle nostre radici, del nostro borgo, della nostra storia. Ma non solo, ci sono gli articoli scritti dai nostri ragazzi che si sono impegnati insieme ai docenti in ricerche documentali e fotografiche. Siamo orgogliosi di aver partecipato a questa iniziativa». Iniziativa che è stata resa possibile anche grazie al contributo dell'Ente Mente Pubblica. «Think Tank» che per l'occasione si è occupata della co-progettazione del borgo dello zolfo. «Abbiamo supportato il Comune nella presentazione del progetto», ha sottolineato il presidente Nino Girardi nell'auditorium dell'istituto, dedicato al tema delle miniere. Ricorda che caratterizza il nostro territorio e che ha una storia di oltre

100 anni».

Una storia che è stata ripercorsa nelle pagine di GdScuola, con i suoi capitoli anche drammatici che non possono e non devono essere dimenticati. «Il progetto con il Giornale di Sicilia», ha raccontato il sindaco di Assoro, Antonio Licciardo, «lo abbiamo accolto con grande piacere. Ha un significato profondo per la nostra comunità. Noi siamo Assoro, ogni parso di noi forma la nostra comunità. Assoro è fatto di tutti noi, ogni volta che noi scegliamo di andare via, un pezzo del nostro paese andrà via. La storia delle miniere è una storia simbolo. Ha importanza riprendere la memoria e per questo abbiamo deciso di collaborare con Mente Pubblica, con il Giornale di Sicilia e con voi ragazzi perché ne vale la pena dalla nostra comunità».

Ma durante l'incontro con i ragazzi c'è stato spazio anche per parlare di informazione, comunicazione e di come riconoscere una fake news da una notizia vera. «Fondamentale», ha spiegato il direttore del Giornale di Sicilia Marco Romano, «riassumere a portare i giornali e l'informazione affidabile anche nelle zone più difficili da raggiungere dal punto di vista logistico. Il Comune di Assoro è protagonista di un itinerario di GdScuola, grazie alla passione e all'impegno dei ragazzi».

A coordinare l'inserto il caposcuola Calogero Morale che ha sottolineato le emozioni trasmesse dagli articoli dei ragazzi che hanno descritto la vita nelle miniere dei coati, i giovani lavoratori coatti e i fami massacrati di lavoro al buio nelle gallerie per portare a casa qualche soldo alle famiglie. «Storico unico», ha concluso Morale, «che affrontano un argomento assolutamente dimenticato. Oggi in poche parole la realtà di quei ragazzi che sono ancora solo 10-12 anni. Molti di loro meritano una piaga, quella dello sfruttamento del lavoro minorile che non deve finire nel dimenticatoio. Il progetto di riqualificazione sia sociale che culturale del Comune di Assoro ha già fatto i primi passi. L'obiettivo: far conoscere il proprio territorio e provare a cambiare anche il futuro. Una svolta di cui gli studenti possono essere i primi artefici».

PALERMO

Un crescendo di emozioni, un crescendo di partecipazioni: si è chiusa ieri la stagione di GdScuola anno scolastico 2023/2024 con una grande festa popolare ad Assoro, borgo in provincia di Enna. Una tappa simbolica in un piccolo centro perché GdScuola è il regno degli studenti di ogni ordine e grado, di tutti i Comuni dell'isola. Un abbraccio caloroso della comunità assorina all'iniziativa del Giornale di Sicilia dedicata agli articoli degli studenti.

È difficile mettere d'accordo gli adolescenti, soprattutto quando si parla di centinaia di giornalisti in eresia. Ma stavolta i ragazzi sono stati accompagnati da un docente: la pace. Dieci gli articoli scritti e pubblicati e pubblicati sulle pagine dello storico quotidiano palermitano di via Uzeda 21. Questa volta si è distinta per un successo di partecipazione senza

precedenti infrangendo anche il record precedente: oltre cento scuole protagoniste, dalle realtà più piccole come Mezzogiorno, Petrosino e Pantano a Trapani e Marsala, da Campobello di Mazara a Favara, da Giarola e Valfranca fino alle grandi scuole di Palermo centro e delle periferie, a Catania, all'Istituto Salernitano Don Bosco Rancitelli e alle periferie come il Thomas More. Ma è facile dimenticare di qualcuno. Allora vogliamo ricordare le scuole di Cammarata, Piazza Armerina, Sciacca, Menfi, Mazara del Vallo, Pizzolungo, Villalba, Bagheria, Siracusa, Caltanissetta, Caltanissetta, Caltanissetta, Caltanissetta.

La vacanza estiva stanno per iniziare, ma il nuovo progetto è alle porte: tante le novità in arrivo. Con le scuole interessate possono già contattare la redazione telefonando al numero 0916627371 oppure scrivendo alla mail scuola@mentepubblica.it anticipando la propria disponibilità in attesa di ricevere poi tutti i dettagli del nuovo progetto, alla scoperta dell'anno scolastico.

Le vacanze estive stanno per iniziare, ma il nuovo progetto è alle porte: tante le novità in arrivo. Con le scuole interessate possono già contattare la redazione telefonando al numero 0916627371 oppure scrivendo alla mail scuola@mentepubblica.it anticipando la propria disponibilità in attesa di ricevere poi tutti i dettagli del nuovo progetto, alla scoperta dell'anno scolastico.



GdScuola ad Assoro. Gli studenti del comprensivo Pantano con il dirigente Serafino Lo Cascio, il sindaco Antonio Licciardo, Nino Girardi di Mente Pubblica, il direttore del Giornale di Sicilia Marco Romano e il caposcuola del comprensivo Calogero Morale

La prossima edizione già in cantiere, tante le sorprese in arrivo: ecco come aderire Oltre 100 istituti protagonisti, tre edizioni speciali

PALERMO

Un crescendo di emozioni, un crescendo di partecipazioni: si è chiusa ieri la stagione di GdScuola anno scolastico 2023/2024 con una grande festa popolare ad Assoro, borgo in provincia di Enna. Una tappa simbolica in un piccolo centro perché GdScuola è il regno degli studenti di ogni ordine e grado, di tutti i Comuni dell'isola. Un abbraccio caloroso della comunità assorina all'iniziativa del Giornale di Sicilia dedicata agli articoli degli studenti.

È difficile mettere d'accordo gli adolescenti, soprattutto quando si parla di centinaia di giornalisti in eresia. Ma stavolta i ragazzi sono stati accompagnati da un docente: la pace. Dieci gli articoli scritti e pubblicati e pubblicati sulle pagine dello storico quotidiano palermitano di via Uzeda 21. Questa volta si è distinta per un successo di partecipazione senza

precedenti infrangendo anche il record precedente: oltre cento scuole protagoniste, dalle realtà più piccole come Mezzogiorno, Petrosino e Pantano a Trapani e Marsala, da Campobello di Mazara a Favara, da Giarola e Valfranca fino alle grandi scuole di Palermo centro e delle periferie, a Catania, all'Istituto Salernitano Don Bosco Rancitelli e alle periferie come il Thomas More. Ma è facile dimenticare di qualcuno. Allora vogliamo ricordare le scuole di Cammarata, Piazza Armerina, Sciacca, Menfi, Mazara del Vallo, Pizzolungo, Villalba, Bagheria, Siracusa, Caltanissetta, Caltanissetta, Caltanissetta, Caltanissetta.

La vacanza estiva stanno per iniziare, ma il nuovo progetto è alle porte: tante le novità in arrivo. Con le scuole interessate possono già contattare la redazione telefonando al numero 0916627371 oppure scrivendo alla mail scuola@mentepubblica.it anticipando la propria disponibilità in attesa di ricevere poi tutti i dettagli del nuovo progetto, alla scoperta dell'anno scolastico.

Le vacanze estive stanno per iniziare, ma il nuovo progetto è alle porte: tante le novità in arrivo. Con le scuole interessate possono già contattare la redazione telefonando al numero 0916627371 oppure scrivendo alla mail scuola@mentepubblica.it anticipando la propria disponibilità in attesa di ricevere poi tutti i dettagli del nuovo progetto, alla scoperta dell'anno scolastico.

Il Borgo dello zolfo in Sicilia vuole rinascere: tra musei all'aperto e residenze artistiche

Un cambiamento radicale che ha uno scopo specifico: riportare al suo antico splendore la storia degli zolfatori, attraverso performance lungo le vie del centro



Gabriella Di Carlo
Giornalista

23 febbraio 2024

8.691
LETTURE

468
CONDIVISIONI



In ultimo, quale mero riepilogo, si riportano un'istantanea dell'ospitata del Sindaco dott. Antonio Licciardo, presso l'emittente regionale RADIO IN, con sede a Palermo, andata in onda il 13.12.2023.



NOTA SPESE E QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO

Azione 3) Questionari e report statistici (esecuzione 30%) Azione 4) Fotografie storiche e inedite (ricerca e raccolta foto storiche e inedite, digitalizzazione, inventario, realizzazione n. 12 pannelli uso interno e n. 12 pannelli fotografici uso esterno) Azione 5) Filmografia (acquisizione diritti docufilm L'Oru dò Diavulu – contratto di cessione diritti) Azione 8) Documentazione pertinente al lavoro nelle solfare (riproduzione libretti del lavoro, uso e manutenzione, schede tecniche, manuali e guida pronto soccorso in miniera) Azione 9) Letteratura sul tema minerario (fumetto inedito: "Surfaro. Storia di un carusu") Azione 10) Linee Guida laboratori scolastici Agevolazione comunicazione interna ed esterna del Progetto locale (art. 4.5 PSPP)	€ 37.250,00
TOTALE DA LIQUIDARE E PAGARE A CARICO DEL COMUNE DI ASSORO (46.10% del contributo pubblico di cui al PSPP del 14.09.2022)	€ 37.250,00
Co-finanziamento valorizzato e maturato a carico di Mente Pubblica II° SAP (N. 4 Pannelli fotografici uso interno – intervista e servizio giornalistico 7GOLD TV del 29.02.2024; intervista e servizio giornalistico TGS del 20.05.2024; evento di chiusura GdSscuola presso I.C. Pantano di Assoro del 3.06.2024; articolo stampa Giornale di Sicilia del 4.06.2024; articolo stampa Balarm del 23.02.2024)	€ 3.150,00
TOTALE II° STATO AVANZAMENTO PROGETTUALE	€ 40.400,00